

## Proposte per il tempo di Quaresima e Pasqua 2021

### CARITAS

Quest'anno in particolare mettiamo al primo posto la **relazione**:

- Relazione tra i volontari del gruppo carità
- Relazione con il nostro parroco e con i volontari degli altri servizi della parrocchia
- Relazione con i nostri vicini di casa
- Relazione con i più fragili (i poveri, i malati, le persone sole, gli anziani, ecc.)

Anche se questa pandemia non ci permette il contatto non impedisce il sorriso, il saluto e una telefonata.

- **PER LA GIORNATA DELLA CARITÀ, 28 FEBBRAIO**, non promuoviamo la raccolta alimenti in presenza con i volontari (nulla toglie mettere cesti Caritas al supermercato e in Chiesa). Invece cerchiamo di curare meglio la raccolta fondi attraverso la **social caritas** e **Ridiamo**.

Per entrambi alla prossima consegna degli alimenti verrà fornito materiale promozionale.

**Ridiamodignita.it** è un mezzo molto valido che piano piano che cominciate a conoscerlo può essere utilizzato anche per le storie dei poveri delle parrocchie.

P.S. Se qualche parrocchia vuole comunque fare la raccolta degli alimenti nei supermercati rimango comunque a disposizione per preparare lettera e volantino. Fatemelo sapere al più presto.

- **PER IL RAMO CARITAS DELLA MONDIALITÀ** quest'anno mettiamo in luce la situazione emergenziale dei Balcani. Un'attenzione particolare può essere attuata chiedendo alla comunità di pregare e creando anche qualche preghiera dei fedeli specifica per questa situazione. Per chi vuole fare donazione utilizzare l'iban di Caritas Marche:

BANCA INTESA SANPAOLO

IBAN: IT92Y0306909606100000063560

CAUSALE: EMERGENZA PROFUGHI BALCANI

Di seguito le indicazioni di Caritas Italiana di non attivare le raccolte di beni materiali con le relative motivazioni

**OGGETTO: Emergenza Migranti in Bosnia Erzegovina - Nota su raccolta in Italia di beni materiali**

Gentile Direttore,

in questi giorni è stato dato molto risalto alla situazione emergenziale in cui si trova la Bosnia e Erzegovina per la critica gestione del fenomeno migratorio, soprattutto presso il Campo profughi di Lipa. Caritas Italiana, in questa fase è presente in Bosnia Erzegovina con un operatore in loco e sta lavorando a fianco degli operatori di Caritas in Bosnia Erzegovina e di altre organizzazioni presenti nel campo di Lipa per sostenerla in particolare:

- nel monitoraggio dei bisogni, nell'organizzazione degli aiuti in loco, nella consegna degli articoli di prima necessità e la definizione di un piano di lavoro per il medio periodo;
- nel coordinamento delle Caritas diocesane che si sono attivate e che chiedono informazioni sui bisogni della popolazione.

Con la presente circolare si raccomanda di non avviare alcuna raccolta di materiali dall'Italia, in quanto:

1. è molto complicata da gestire per le procedure doganali essendo la Bosnia Erzegovina un paese fuori dall'Unione Europea, oltre che ad essere una procedura molto costosa (trasporto fino in Bosnia, costi di sdoganamento) e difficile soprattutto se si tratta di generi alimentari;
2. c'è un problema logistico per la mancanza di magazzini in loco per lo stoccaggio e di personale che possa gestirli;
3. c'è un rischio molto elevato di raccogliere cose che sono magari utili il giorno in cui parte la raccolta, ma poi (ora che si completa la raccolta, si effettua il trasporto, si completano le procedure), si rischia di arrivare al campo di Lipa e quel tipo di bisogno è già stato soddisfatto da qualcun altro - per cui alla fine chi vuole aiutare fa uno sforzo enorme che poi risulta essere inutile perché arriva nel momento sbagliato.

Per rispondere in modo efficace all'emergenza umanitaria che si è venuta a creare, Caritas Italiana ha lanciato una campagna di raccolta fondi tramite i consueti canali di Caritas Italiana con causale: "Europa/ Rotta Balcanica" che sta consentendo di acquistare quanto necessario direttamente presso i locali negozi e commercianti, aiutando anche l'economia locale, già molto fragile di per sé e particolarmente in crisi in questo periodo di Covid. (V. Comunicati stampa del 4 e del 15 gennaio 2021 pubblicati su [www.caritas.it](http://www.caritas.it))

## **RIDIAMO DIGNITÀ (per informare)**

Come Caritas Senigallia abbiamo scelto di far evolvere la campagna Ridiamo dignità, lanciata lo scorso dicembre per la sensibilizzazione alla solidarietà e all'impegno sociale, in qualcosa di più concreto. Sul sito [www.ridiamodignita.it](http://www.ridiamodignita.it) infatti ora è possibile effettuare una vera e propria donazione da destinare ai nostri progetti e non solamente metterci la faccia e il sorriso, com'era prima.

Ci siamo adeguati alla comodità della donazione online, che sfrutta questa piattaforma, è sicura e facile, oltre al fatto che può essere effettuata anche da chi ci sostiene da lontano.

Costantemente inseriamo sul sito [www.ridiamodignita.it](http://www.ridiamodignita.it) storie vere di persone e famiglie che hanno bisogno del nostro aiuto concreto (spese mediche, costi scolastici, PC, apparecchi sanitari, ecc), che seguiamo regolarmente e che, temporaneamente o in modo più prolungato, vertono in situazioni di grave difficoltà.

Ogni storia è scritta nel pieno rispetto della privacy e ha un obiettivo concreto al cui raggiungimento tutti possono contribuire con una donazione cliccando sul bottone "dona ora".

L'intera cifra donata viene destinata al progetto presentato, senza alcun tipo di trattenuta. Dal sito è possibile anche cliccare sulla scelta "vorrei che questa donazione fosse dedicata a qualcuno": si tratta di un modo utile per fare un regalo alternativo o versare una cifra in occasione di un funerale o altro ancora, sposando la solidarietà con un gesto concreto di vicinanza.

Cliccando sul bottone "dona ora" si entra nella pagina specifica della storia e si può scegliere se fare una donazione una tantum o periodica e quando donare (5€, 20€, 30€, 50€, altro importo), attraverso bonifico bancario o Paypal.

Invitiamo quindi le Caritas parrocchiali a proporci storie interessanti di persone conosciute a cui poter destinare una donazione specifica, a indirizzare i donatori e i fedeli a visitare il sito, a conoscere da vicino storie vere di povertà, a usufruire del servizio comodo e sicuro della donazione online, a scoprire i nostri singoli progetti e a seguirne l'evoluzione nel tempo.

**GIORNATA DELLA CARITÀ**  
**PROPOSTA PER LA LITURGIA DELLA SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**  
**28 FEBBRAIO 2021**

**INTRODUZIONE**

La missione della comunità cristiana è quella di annunciare il vangelo del Signore Gesù, il mistero salvifico della sua incarnazione, morte e risurrezione. Ma proprio perché il Verbo si è fatto carne, la missione della comunità cristiana è al tempo stesso quella di vivere il vangelo, e di viverlo con uno sguardo di particolare attenzione verso i più deboli, i più fragili, i più poveri. Come dice il Concilio "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini d'oggi, dei poveri soprattutto e di tutti coloro che soffrono, sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla Vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore." Così questa seconda domenica di quaresima ci offre l'occasione, e lo stimolo, per guardare con compassione - il tempo presente, ancora attraversato dal dramma della pandemia, - i patimenti di chi soffre nel cuore e nella carne, a causa dell'isolamento forzato, del deteriorarsi nelle condizioni economiche, dei rischi della perdita dei posti di lavoro e della difficoltà di vedere assicurato il pane quotidiano.

Il Signore ci chiama:

- ✓ a prenderci cura di chi vive con noi ed accanto a noi,*
- ✓ a farci prossimo di chi ha il capo reclinato,*
- ✓ a portare nel cuore e nella mano la storia di chi, vicino e lontano, cammina con fatica sui sentieri della vita.*

Per il suo cuore di Padre per il quale siamo tutti figli e fratelli, fratelli tutti.

**RINGRAZIAMENTO CON UN SEGNO**

A conclusione di questa liturgia eucaristica, ispirandoci alla colletta promossa da San Paolo per i poveri di Gerusalemme e raccontata nella seconda lettera ai Corinzi, vogliamo noi pure esprimere un gesto concreto di solidarietà e vicinanza verso chi vive in situazioni di difficoltà ed indigenza. Insieme ai viveri raccolti che abbiamo presentato all'offertorio e che saranno consegnati a persone e famiglie in stato di necessità, abbiamo pensato di far nostro, in tutto o in parte, uno dei progetti della campagna "Ridiamo dignità" promossi dalla Caritas di Senigallia in favore di.....(ad es. Elzbieta per la sua assicurazione sanitaria oppure di Hope e i suoi figli per l'abbonamento al bus o altri che a man mano vengono inseriti con le loro difficoltà)... Come dice l'apostolo Paolo, Colui che somministra il seme al seminatore e il pane per il nutrimento, somministrerà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Amen.

**TRACCE PER LE PREGHIERE DEI FEDELI :**

- Perché la Chiesa guidata dallo spirito di Cristo, sappia condurre gli uomini con saggezza e verità per il bene del mondo intero. Preghiamo.
- Perché la vita di ogni cristiano abbia sempre di mira la gloria di Dio, che fa sì che l'agire umano sia un atto di amore: ogni gesto carità sia animato dalla fede in Dio speranza e salvezza per l'intera umanità. Preghiamo.

- Perché lo Spirito Santo infonda in tutti il dono della pace che ha per fondamento la giustizia e l'amore, quella giustizia e amore che ci ha insegnato Gesù. Preghiamo.
- Perché non pensiamo soltanto a noi stessi o a chi ci vuole bene ma, come ci hai insegnato Tu, possiamo ogni giorno pensare agli altri, incontrandoti in chi è povero, malato, solo, straniero. Preghiamo.
- Signore Gesù ti affidiamo tutte le caritas parrocchiali, in particolar modo il servizio di tutti i volontari, perché non venga mai meno l'entusiasmo, l'umiltà, la semplicità e la gioia di condividere parte del tempo con chi è nel bisogno, e diventare così lievito per la comunità intera. Preghiamo.

Nella parte conclusiva della celebrazione o in un altro momento, sempre in accordo con il parroco, è opportuno presentare il report della Caritas parrocchiale del 2020 e promuovere la social Caritas e Ridiamo dignità.